



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

ALCOSAN

Emessa il 22/01/2013 - Rev. n. 6 del 27/02/2020

1 / 12

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale : ALCOSAN
Codice commerciale: 30755

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Detergente per superfici dure
Settori d'uso:
Usi industriali[SU3]
Categorie di prodotti:
Prodotti per il lavaggio e la pulizia (tra cui prodotti a base di solventi)

Usi sconsigliati
Non utilizzare per usi diversi da quelli indicati

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Prodotto da:
Medusa s.r.l.
Via Dell'Artigianato 2/4
35023 Bagnoli di Sopra (PD)
Tel. +39 049 5352393
Fax +39 049 7423107
Email: info@medusasrl.com

Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza: michele.zerbetto@gmail.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

Centro Antiveleni - Azienda Ospedaliera "A. Cardarelli" - Napoli - tel +39 081.5453333 - +39 081.7472870
Centro Antiveleni - Ospedale Pediatrico Bambino Gesù - Roma - tel +39 0668593726
Centro Antiveleni - Policlinico Umberto I - Roma - tel +39 (06) 49978000
Centro Antiveleni - Policlinico A. Gemelli - Roma - tel +39 (06) 3054343
Centro Antiveleni - Azienda Ospedaliera "Careggi" - Firenze - tel +39 0557947819
Centro Antiveleni - Centro Nazionale di Informazione Tossicologica - Pavia - tel +39 038224444
Centro Antiveleni - Ospedale Niguarda Ca' Granda - Milano - tel +39 0266101029
Centro Antiveleni - Ospedali Riuniti - Bergamo - tel 800883300
Centro Antiveleni - Azienda Ospedaliera Universitaria di Foggia - Foggia tel 800183459

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

2.1.1 Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) N. 1272/2008:

Pittogrammi:
GHS02, GHS07

Codici di classe e di categoria di pericolo:
Flam. Liq. 2, Eye Irrit. 2, Aquatic Chronic 3

Codici di indicazioni di pericolo:
H225 - Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H319 - Provoca grave irritazione oculare.



SCHEMA DATI DI SICUREZZA

ALCOSAN

Emessa il 22/01/2013 - Rev. n. 6 del 27/02/2020

2 / 12

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

H412 - Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Il prodotto si infiamma con estrema facilità anche a temperature inferiori ai 10°.
Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca irritazioni rilevanti che possono perdurare per più di 24 ore.
Attenzione: l'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini
Il prodotto è pericoloso per lo ambiente poichè è nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura conforme al regolamento (CE) n. 1272/2008:

Pittogrammi, codici di avvertenza:
GHS02, GHS07 - Pericolo



Codici di indicazioni di pericolo:
H225 - Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H319 - Provoca grave irritazione oculare.
H412 - Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Codici di indicazioni di pericolo supplementari:
non applicabile

Consigli di prudenza:

Prevenzione

P210 - Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.

P273 - Non disperdere nell'ambiente.

P280 - Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

Reazione

P337+P313 - Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

Conservazione

P403+P235 - Conservare in luogo fresco e ben ventilato.

Smaltimento

P501 - Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alle normative locali/nazionali/internazionali.

Contiene:

PROPAN-2-OLO

Contiene (Reg.CE 648/2004):

< 5% Tensioattivi cationici

2.3. Altri pericoli

La sostanza/miscela NON contiene sostanze PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

Nessuna informazione su altri pericoli

Ad uso esclusivamente professionale

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

Non pertinente



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

ALCOSAN

Emessa il 22/01/2013 - Rev. n. 6 del 27/02/2020

3 / 12

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

3.2 Miscela

Fare riferimento al punto 16 per il testo completo delle indicazioni di pericolo

Sostanza	Concentrazion e[w/w]	Classificazione	Index	CAS	EINECS	REACH
PROPAN-2-OLO	>= 20 < 30%	Flam. Liq. 2, H225; Eye Irrit. 2, H319; STOT SE 3, H336	603-117-00-0	67-63-0	200-661-7	01-211945 7558-25-X XXX
Quaternary ammonium compounds, benzyl-C12-14 (even-numbered)-alkyldimethyl, chlorides	>= 0,1 < 1%	Acute Tox. 4, H302; Skin Corr. 1B, H314; Aquatic Acute 1, H400; Aquatic Chronic 1, H410	612-140-00-5	63449-41-2	939-350-2	01-211997 0550-39-00 00

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione:

Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben areato.
CHIAMARE UN MEDICO.

Se la respirazione si è interrotta, sottoporre a respirazione artificiale.

Contatto diretto con la pelle (del prodotto puro):

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.

Contatto diretto con gli occhi (del prodotto puro):

Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente, a palpebre aperte, per almeno 10 minuti; quindi proteggere gli occhi con garza sterile asciutta. Ricorrere immediatamente a visita medica.

Non usare collirio o pomate di alcun genere prima della visita o del consiglio dell'oculista.

Ingestione:

Non pericoloso. E' possibile somministrare carbone attivo in acqua od olio di vaselina minerale medicinale.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessun dato disponibile.

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico.

SEZIONE 5. Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione consigliati:

CO2 o estintore a polvere.

Mezzi di estinzione da evitare:

Getti d'acqua. Usare getti d'acqua unicamente per raffreddare le superfici dei contenitori esposte al fuoco.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Nessun dato disponibile.



SCHEMA DATI DI SICUREZZA

ALCOSAN

Emessa il 22/01/2013 - Rev. n. 6 del 27/02/2020

4 / 12

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Usare protezioni per le vie respiratorie.

Casco di sicurezza ed indumenti protettivi completi.

L'acqua nebulizzata può essere usata per proteggere le persone impegnate nell'estinzione

Si consiglia inoltre di utilizzare autorespiratori, soprattutto, se si opera in luoghi chiusi e poco ventilati ed in ogni caso se si impiegano estinguenti alogenati (fluobrene, solkane 123, naf etc.).

Raffreddare i contenitori con getti d'acqua

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1 Per chi non interviene direttamente:

Allontanarsi dalla zona circostante la fuoriuscita o rilascio. Non fumare.

Indossare maschera, guanti ed indumenti protettivi.

6.1.2 Per chi interviene direttamente:

Indossare maschera, guanti ed indumenti protettivi.

Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Non fumare.

Predisporre un'adeguata ventilazione.

Evacuare l'area di pericolo ed, eventualmente, consultare un esperto.

6.2. Precauzioni ambientali

Contenere le perdite con terra o sabbia.

Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.

Smaltire il residuo nel rispetto delle normative vigenti.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

6.3.1 Per il contenimento

Raccogliere velocemente il prodotto indossando maschera ed indumento protettivo.

Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione. Eventualmente assorbirlo con materiale inerte. Impedire che penetri nella rete fognaria.

6.3.2 Per la pulizia

Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

6.3.3 Altre informazioni:

Nessuna in particolare.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Fare riferimento ai punti 8 e 13 per ulteriori informazioni

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori.

Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

Durante il lavoro non fumare.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

Vedere anche il successivo paragrafo 8.



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

ALCOSAN

Emessa il 22/01/2013 - Rev. n. 6 del 27/02/2020

5 / 12

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Mantenere nel contenitore originale ben chiuso. Non stoccare in contenitori aperti o non etichettati. Tenere i contenitori in posizione verticale e sicura evitando la possibilità di cadute od urti. Stoccare in luogo fresco, lontano da qualsiasi fonte di calore e dall'esposizione diretta dei raggi solari. Mantenere sempre ben chiusi i contenitori. Conservare sempre in ambienti ben areati. Non chiudere mai ermeticamente il contenitore, lasciare sempre una possibilità di sfiato. Tenere lontano da fiamme libere, scintille e sorgenti di calore. Evitare l'esposizione diretta al sole.

7.3 Usi finali particolari

Usi industriali:
Manipolare con estrema cautela.
Stoccare in luogo ben areato ed al riparo da fonti di calore.
Tenere il contenitore ben chiuso.

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Relativi alle sostanze contenute:

PROPAN-2-OLO:

VLEP: Stato BEL, TWA/8h = 400 ppm, STEL/15min = 500 ppm

VLEP: Stato FRA, STEL/15min = 980 mg/m³ e 400 ppm

WEL: Stato GRB, TWA/8h = 400 ppm, STEL/15min = 500 ppm

OEL: Stato IRL, TWA/8h = 400 ppm, STEL/15min = 500 ppm

TLV-ACGIH, TWA/8h = 200 ppm, STEL/15min = 400 ppm

Quaternary ammonium compounds, benzyl-C12-14 (even-numbered)-alkyldimethyl, chlorides:

DNEL WORKERS

Long term exposure - systemic effects, Dermal : DNEL = 5,7 mg/Kg/day

Long term exposure - systemic effects, Inhalation : DNEL = 3,96 mg/m³

DNEL GENERAL POPULATION

Long term exposure - systemic effects, Oral : mg/Kg/day DNEL = 3,4 mg/Kg/day

Long term exposure - systemic effects, Dermal : DNEL = 3,4 mg/Kg/day

Long term exposure - systemic effects, Inhalation : DNEL = 1,64 mg/m³

PNEC WATER

PNEC (freshwater) : 0,0009 mg/L

PNEC (marine water) : 0,00096 mg/L

PNEC (intermittent releases) : 0,00016 mg/L

PNEC pelagic (marine water) : 0,0096 mg/L

PNEC SEDIMENT

PNEC (freshwater) : 12,27 mg/Kg

PNEC (marine water) : 13,09 mg/Kg

PNEC SOIL

PNEC (soil) : 7 mg/Kg

PNEC SEWAGE TREATMENT PLANT

PNEC (STP) : 0,4 mg/L

- Sostanza: PROPAN-2-OLO

DNEL

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inalazione = 500 (mg/m³)

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Dermica = 888 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Inalazione = 89 (mg/m³)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Dermica = 319 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Orale = 26 (mg/kg bw/day)

PNEC

Acqua dolce = 140,9 (mg/l)

Sedimenti Acqua dolce = 552 (mg/kg/Sedimenti)

Acqua di mare = 140,9 (mg/l)



SCHEMA DATI DI SICUREZZA

ALCOSAN

Emessa il 22/01/2013 - Rev. n. 6 del 27/02/2020

6 / 12

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

Emissioni intermittenti = 140,9 (mg/l)
STP = 2,251 (mg/l)
Suolo = 28 (mg/kg Suolo)

8.2. Controlli dell'esposizione



Controlli tecnici idonei:

Usi industriali:

Aprire con cautela. Richiudere bene sempre e subito il contenitore.
Adottare le pertinenti misure di protezione individuale.

Misure di protezione individuale:

a) Protezioni per gli occhi / il volto
Indossare maschera

b) Protezione della pelle

i) Protezione delle mani

Durante la manipolazione del prodotto puro usare guanti protettivi resistenti ai prodotti chimici (EN 374-1/EN374-2/EN374-3)

ii) Altro

Durante la manipolazione del prodotto puro indossare indumenti a protezione completa della pelle.

c) Protezione respiratoria

Utilizzare una protezione respiratoria adeguata (EN 14387:2008)

d) Pericoli termici

Nessun pericolo da segnalare

Controlli dell'esposizione ambientale:

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Metodo di determinazione
Aspetto	Liquido limpido	
Odore	Caratteristico	
Soglia olfattiva	non determinato	
pH	9,00 +/- 1,00	
Punto di fusione/punto di congelamento	non determinato	
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	non determinato	
Punto di infiammabilità	< 23 °C	ASTM D92
Tasso di evaporazione	non pertinente	
Infiammabilità (solidi, gas)	non determinato	



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

ALCOSAN

Emessa il 22/01/2013 - Rev. n. 6 del 27/02/2020

7 / 12

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Metodo di determinazione
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività	non determinato	
Tensione di vapore	non determinato	
Densità di vapore	non determinato	
Densità relativa	0,98 gr/cm ³	
Solubilità	in acqua	
Idrosolubilità	si	
Coefficiente di ripartizione:	non determinato	
Temperatura di autoaccensione	non pertinente	
Temperatura di decomposizione	non determinato	
Viscosità	non determinato	
Proprietà esplosive	non esplosivo	
Proprietà ossidanti	non ossidante	

9.2. Altre informazioni

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Relativi alle sostanze contenute:
PROPAN-2-OLO:
Reagisce con acidi e agenti ossidanti forti.

10.2. Stabilità chimica

Nessuna reazione pericolosa se manipolato e immagazzinato secondo le disposizioni.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non sono previste reazioni pericolose

10.4. Condizioni da evitare

Relativi alle sostanze contenute:
PROPAN-2-OLO:
Evitare il surriscaldamento. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Evitare qualunque fonte di accensione.

Evitare il contatto con materie comburenti. Il prodotto potrebbe infiammarsi. riscaldamento, fiamme libere, scintille e superfici calde.

10.5. Materiali incompatibili

Può generare gas infiammabili a contatto con metalli elementari, nitruri, solfuri inorganici, agenti riducenti forti. Può generare gas tossici a contatto con solfuri inorganici, agenti riducenti forti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Non si decompone se utilizzato per gli usi previsti.

**SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche****11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici**

ATE(mix) oral = 100.000,0 mg/kg

ATE(mix) dermal = ∞

ATE(mix) inhal = ∞

- (a) tossicità acuta: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- (b) corrosione / irritazione della pelle: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- (c) gravi lesioni oculari / irritazione: Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca irritazioni rilevanti che possono perdurare per più di 24 ore.
- (d) sensibilizzazione delle vie respiratorie o della pelle: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- (e) mutagenicità sulle cellule germinali: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- (f) cancerogenicità: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- (g) tossicità riproduttiva: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- (h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola: Attenzione: l'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini
- (i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- (j) pericolo di aspirazione: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Relativi alle sostanze contenute:

PROPAN-2-OLO:

Tossicità acuta per via orale : DL50: > 2.000 mg/kg, ratto, (valore della letteratura)

Tossicità acuta per inalazione : CL50: > 20 mg/l, 8 h, ratto, (valore della letteratura)

Tossicità acuta per via cutanea : DL50: > 2.000 mg/kg, su coniglio, (valore della letteratura)

Corrosione/irritazione cutanea : su coniglio, Risultato: non irritante, (valore della letteratura)

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi : su coniglio, Risultato: irritante, (valore della letteratura)

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea : Prova di Buehler, porcellino d'India, Risultato: non sensibilizzante, (valore della letteratura)

Mutagenicità delle cellule germinali Genotossicità in vitro : metodo Ames, Salmonella typhimurium, con e senza, Risultato: non mutagena, (valore della letteratura).

2-PROPANOLO

LD50 (Orale).> 2000 mg/kg Ratto (valore della letteratura)

LD50 (Cutanea).> 2000 mg/kg Coniglio (valore della letteratura)

LC50 (Inalazione).> 20 mg/l/8h Ratto (valore della letteratura)

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 2100

LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) = 2100

Quaternary ammonium compounds, benzyl-C12-14 (even-numbered)-alkyldimethyl, chlorides:

Tossicità acuta:

Orale, DL50: 397,5 mg/kg (rat)

Cutaneo, DL50: 3412 mg/kg (Rabbit)

Irritabilità / corrosività

sulla pelle:

Corrosivo sulla pelle e sulle mucose.

sugli occhi:

Fortemente corrosivo.

Ulteriori dati tossicologici:

Se ingerito provoca forte corrosione della cavità orale e della faringe con rischio di perforazione dell'esofago e dello stomaco.

Effetti CMR (cancerogenicità, mutagenicità e tossicità per la riproduzione)

Carcinogenicity

non classificato

Mutagenicity



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

ALCOSAN

Emessa il 22/01/2013 - Rev. n. 6 del 27/02/2020

9 / 12

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

Not classified
Reproductive toxicity
Not classified

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Relativi alle sostanze contenute:

PROPAN-2-OLO:

LC50 - Pesci: > 100 mg/l/96h Pesci. *Leuciscus idus melanotus*, statico (valore della letteratura)

EC50 - Crostacei: > 100 mg/l/48h Invert.acq. *Daphnia magna* Prova statica, (valore della letteratura)

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche: > 100 mg/l/72h Alghe. *Scenedesmus subspicatus*, Prova statica (valore della letteratura)

Quaternary ammonium compounds, benzyl-C12-14 (even-numbered)-alkyldimethyl, chlorides:

Tossicità acquatica:

fish, CL50 : 0,515 mg/l

daphnia, CE50 : 0,016 mg/l

alga, CI50 : 0,03 mg/l

alga, NOEC : 0,009 mg/l

Il prodotto è nocivo per l'ambiente e per gli organismi acquatici a seguito di esposizione acuta.

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

12.2. Persistenza e degradabilità

Relativi alle sostanze contenute:

PROPAN-2-OLO:

Biodegradabilità : aerobico, 53 %, Risultato: Rapidamente biodegradabile., Tempo di esposizione: 5 d, fango attivo, domestico, non adattato, (valore della letteratura).

Quaternary ammonium compounds, benzyl-C12-14 (even-numbered)-alkyldimethyl, chlorides:

Il prodotto è facilmente biodegradabile.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Relativi alle sostanze contenute:

PROPAN-2-OLO:

Bioaccumulazione : Non ci si attende bioconcentrazione (log del coeff. di ripartizione ottanolo/acqua <= 4).

Quaternary ammonium compounds, benzyl-C12-14 (even-numbered)-alkyldimethyl, chlorides:

Potenzialmente bioaccumulabile.

12.4. Mobilità nel suolo

Relativi alle sostanze contenute:

PROPAN-2-OLO:

Nessun dato disponibile

Quaternary ammonium compounds, benzyl-C12-14 (even-numbered)-alkyldimethyl, chlorides:

Rapidamente assorbito nel suolo.



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

ALCOSAN

Emessa il 22/01/2013 - Rev. n. 6 del 27/02/2020

10 / 12

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Nessun ingrediente PBT/vPvB è presente

12.6. Altri effetti avversi

Nessun effetto avverso riscontrato

Regolamento (CE) n. 2006/907 - 2004/648

Il(l) tensioattivo(i) contenuto(i) in questo formulato è(sono) conforme(i) ai criteri di biodegradabilità stabiliti dal regolamento CE/648/2004 relativo ai detersivi. Tutti i dati di supporto sono tenuti a disposizione delle autorità competenti degli Stati membri e saranno forniti, su loro esplicita richiesta o su richiesta di un produttore del formulato, alle suddette autorità.

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Non riutilizzare i contenitori vuoti. Smaltirli nel rispetto delle normative vigenti. Eventuali residui di prodotto devono essere smaltiti secondo le norme vigenti rivolgendosi ad aziende autorizzate. Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: 1993

Eventuale esenzione ADR se soddisfatte le seguenti caratteristiche:

Imballaggi combinati: imballaggio interno 1 L collo 30 Kg

Imballaggi interni sistemati in vassoi con pellicola termoretraibile o estensibile: imballaggio interno 1 L collo 20 Kg



14.2. Nome di spedizione dell'ONU

ADR/RID/IMDG: LIQUIDO INFIAMMABILE, N.A.S. (PROPAN-2-OLO, Quaternary ammonium compounds, benzyl-C12-14 (even-numbered)-alkyldimethyl, chlorides)

ICAO-IATA: FLAMMABLE LIQUID, N.O.S. (propan-2-ol, Alkyl dimethyl benzylammonium chloride)

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: Classe : 3

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: Etichetta : 3

ADR: Codice di restrizione in galleria : E

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: Quantità limitate : 1 L

IMDG - EmS : F-E, S-E

14.4. Gruppo d'imballaggio

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: II

14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR/RID/ICAO-IATA: Prodotto non pericoloso per l'ambiente

IMDG: Contaminante marino : No

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Il trasporto deve essere effettuato da veicoli autorizzati al trasporto di merce pericolosa secondo le prescrizioni dell'edizione vigente dell'Accordo A.D.R. e le disposizioni nazionali applicabili.



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

ALCOSAN

Emessa il 22/01/2013 - Rev. n. 6 del 27/02/2020

11 / 12

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

Il trasporto deve essere effettuato negli imballaggi originali e, comunque, in imballaggi che siano costituiti da materiali inattaccabili dal contenuto e non suscettibili di generare con questo reazioni pericolose. Gli addetti al carico e allo scarico della merce pericolosa devono aver ricevuto un'adeguata formazione sui rischi presentati dal preparato e sulle eventuali procedure da adottare nel caso si verificano situazioni di emergenza

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

Non è previsto il trasporto di rinfuse

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Reg 648/2004/CE (Detergenti), D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose). D.Lgs 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi). D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro). D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali); D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE). Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP), Regolamento (CE) n.790/2009.D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter).

categoria Seveso:

P5a - LIQUIDI INFIAMMABILI

REGOLAMENTO (UE) N. 1357/2014 - rifiuti:

HP3 - Infiammabile

HP4 - Irritante - Irritazione cutanea e lesioni oculari

HP5 - Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)/Tossicità in caso di aspirazione

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Il fornitore non ha effettuato una valutazione della sicurezza chimica

SEZIONE 16. Altre informazioni

16.1. Altre informazioni

Punti modificati rispetto alla revisione precedente: 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela, 2.2. Elementi dell'etichetta, 2.3. Altri pericoli, 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso, 4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali, 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura, 7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità, 8.2. Controlli dell'esposizione, 10.4. Condizioni da evitare, 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB, 14.1. Numero ONU, 14.2. Nome di spedizione dell'ONU, 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto, 14.4. Gruppo d'imballaggio, 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Descrizione delle indicazioni di pericolo espresse al punto 3

H225 = Liquido e vapori facilmente infiammabili.

H319 = Provoca grave irritazione oculare.

H336 = Può provocare sonnolenza o vertigini.

H302 = Nocivo se ingerito.

H314 = Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H400 = Molto tossico per gli organismi acquatici.

H410 = Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Classificazione effettuata in base ai dati di tutti i componenti della miscela

Principali riferimenti normativi:

Direttiva 1999/45/CE

Direttiva 2001/60/CE



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

ALCOSAN

Emessa il 22/01/2013 - Rev. n. 6 del 27/02/2020

12 / 12

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

Regolamento 2008/1272/CE
Regolamento 2010/453/CE

*** Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.